

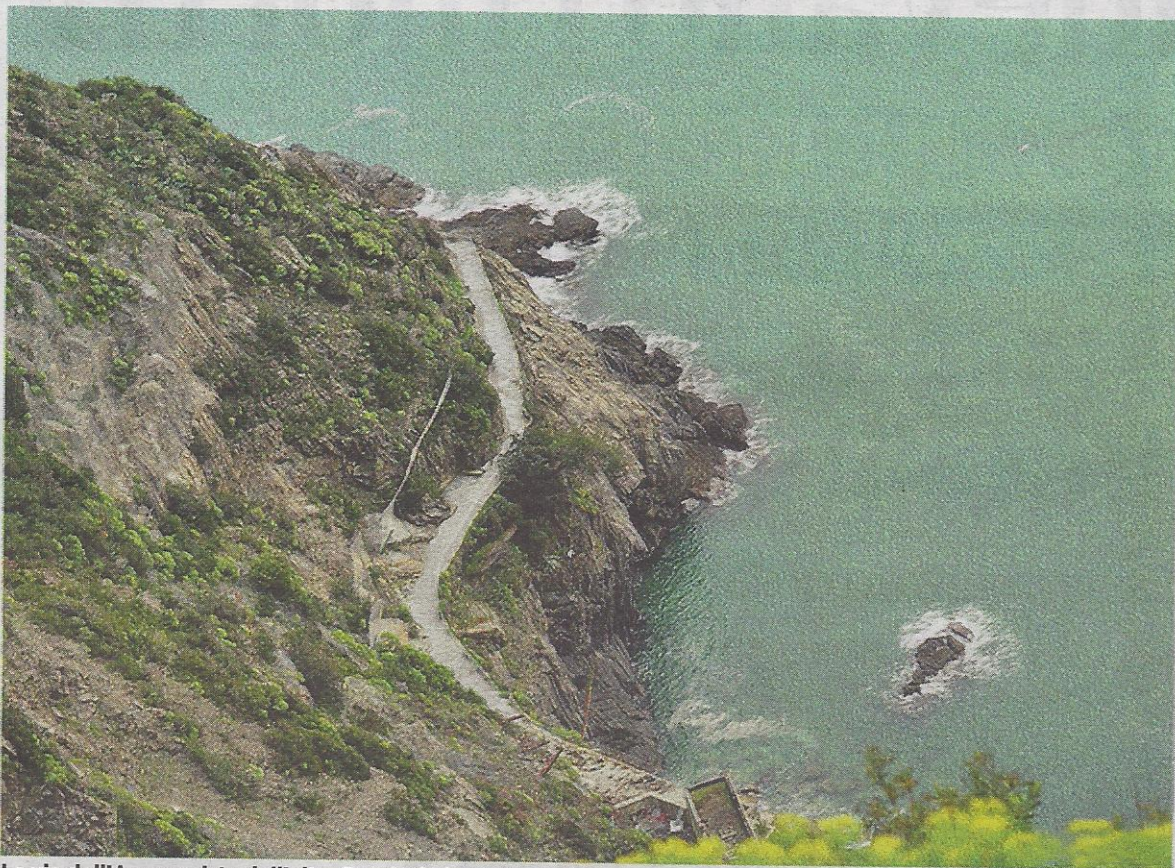
RIOMAGGIORE, INCONTRO CON LE SOCIETÀ IMPEGNATE NEL PROGETTO

Vai dell'Amore, allo studio la riapertura di alcuni tratti

Si parla di circa 300 metri su 800. Ma l'ok solo se non intralcerà i lavori

PATRIZIA SPORA

LA VIA dell'Amore potrebbe essere riaperta solo in parte permettendo così ai turisti di percorrerne circa 300 metri, in attesa che le opere di ripristino consentano di riaprire in piena sicurezza tutto l'intero tratto di circa 800 metri. In questi giorni, i tecnici e i geologi impegnati nella riqualificazione di via dell'Amore stanno valutando la proposta presentata dalla Regione Liguria e dal comune di Riomaggiore, di riaprire appunto la strada nel tratto che dall'ingresso di Riomaggiore per una lunghezza di circa 150 metri arriva fino alla scogliera detta della Banca, e nel tratto che dall'ingresso di Manarola per altri 150 m circa, arriva fino al bar degli innamorati. Con questa soluzione, già più volte richiesta dalla popolazione nei mesi scorsi, nonostante i due borghi non vengano collegati, i turisti e gli abitanti potrebbero comunque tornare a godere del paesaggio di via dell'Amore. Ma per i geologi la soluzione di apertura parziale della strada potrà essere adottata solo se garantirà la sicurezza ai visitatori, non ostacolerà le opere di riqualificazione del tratto interessato dalla frana che lo scorso settembre ha colpito le quattro turiste australiane, e non rallenterà l'apertura totale della strada. «Mettere in sicurezza tutta la via sarà un'operazione complessa», spiega il sindaco di Riomaggiore, Franca Cantrigliani. «Con la Regione Liguria e l'assessore alle infrastrutture, Raffaella Paita, siamo disponibili ad una riapertura parziale della strada, se i tecnici e i geologi dopo il loro studio di fattibilità ci diranno che questa soluzione non comporta rischi per i visitatori e non ostacola il lavoro rallentando la riapertura to-



La via dell'Amore vista dall'alto. Per ripristinare il sentiero si cercano sponsor privati

tale della strada. Quindi, se consentire l'accesso parziale significa far slittare la riapertura della strada anche solo di qualche mese, preferiamo lasciarla chiusa per consentire alle ditte di lavorare rapidamente a pieno ritmo». Dei lavori su via dell'Amore hanno discusso durante una riunione in Regione martedì nel tardo pomeriggio, il comune di Riomaggiore, (stazione appaltante), la Regione, e le tre società impegnate nel progetto: la "Rocksoil" coordinata dell'ex Ministro delle infra-

strutture, Pietro Lunardi, che è capofila del piano di ripristino, e le due milanesi "Geologia Verticale" e "Cancelli". I tecnici hanno presentato il progetto preliminare che divide già la strada in zone ad alto, medio e basso rischio di cedimento e frana dei costoni. La zona che richiede maggior impegno e risorse è appunto il tratto della Baternara, dove lo scorso settembre si è staccata la frana che ha colpito le turiste australiane, fortunatamente senza gravi conseguenze. «I tecnici pre-

pareranno lo studio di fattibilità per realizzare il progetto e avviare i lavori», spiega la Cantrigliani. «Si sta valutando anche la possibilità di costruire un prolungamento del tunnel che arrivi a coprire il punto dove si è staccato il materiale, ma i costi sono molto elevati». Per riaprire la via dell'Amore, la Regione ha messo a disposizione circa un milione di euro e ha avviato le erogazioni liberali per cercare sponsor privati, come per il Colosseo, con Diego Della Valle.